



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

***Installazioni Industriali soggette ad AIA nel territorio provinciale di Lodi:
lo stato dei controlli e le azioni di miglioramento***

Provincia di Lodi, Sala dei Comuni – 12 dicembre 2024



- Il contesto di riferimento nazionale e regionale



- I criteri della programmazione dei controlli



- Le attività di controllo svolte nella Provincia di Lodi



- Esiti dei controlli e analisi delle criticità



Criteria di programmazione dei controlli e attività svolta a livello regionale (2021-2023)

Beatrice Melillo

Direttore del Dipartimento ARPA di Lodi-Pavia

Distribuzione AIA regionali in Italia

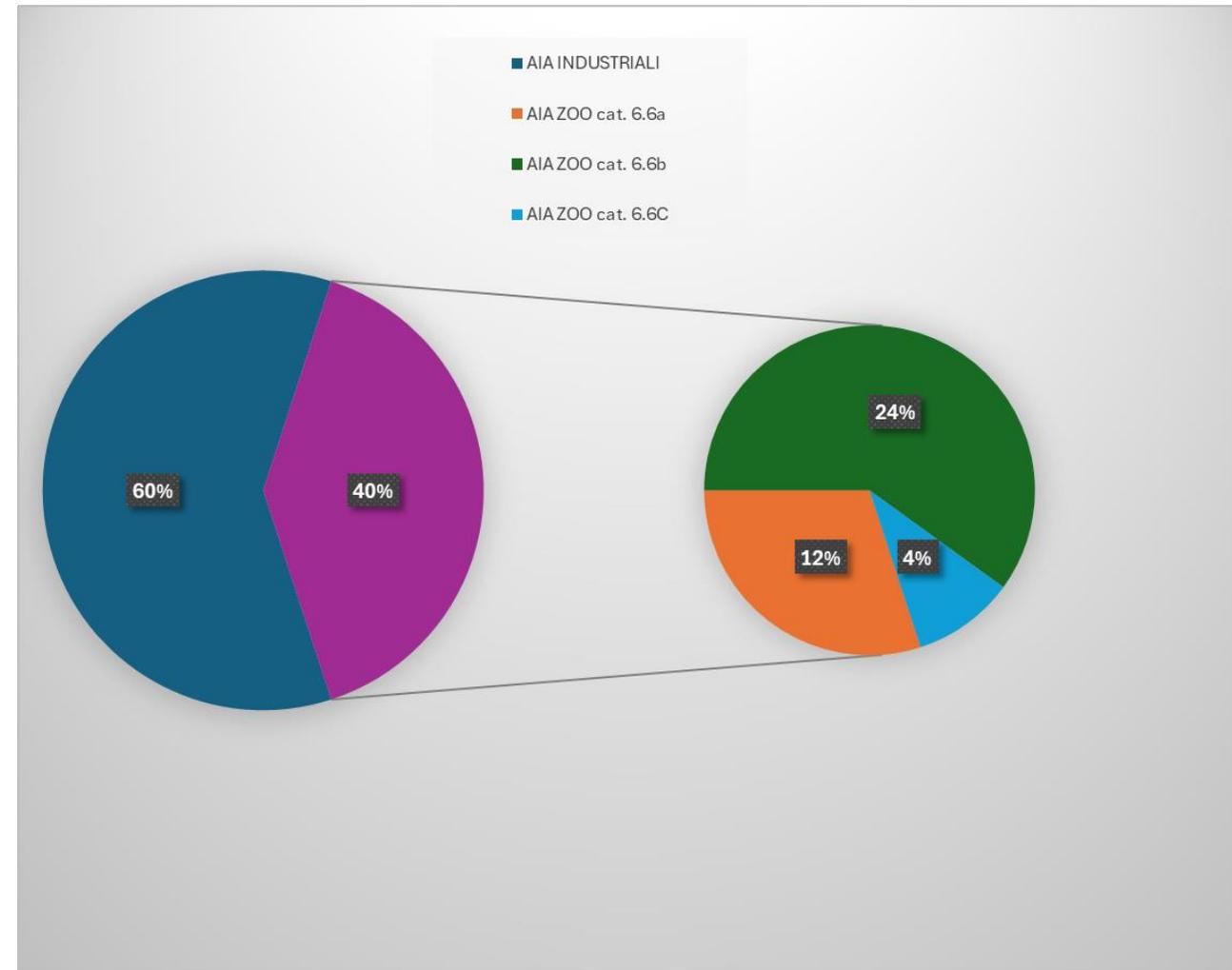


In Italia le installazioni in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sono **poco meno di 6.500** di cui **1.838** in Lombardia pari a circa il 34%

Seguono: Emilia-Romagna (878); Veneto (662); Piemonte (604); Toscana (325).

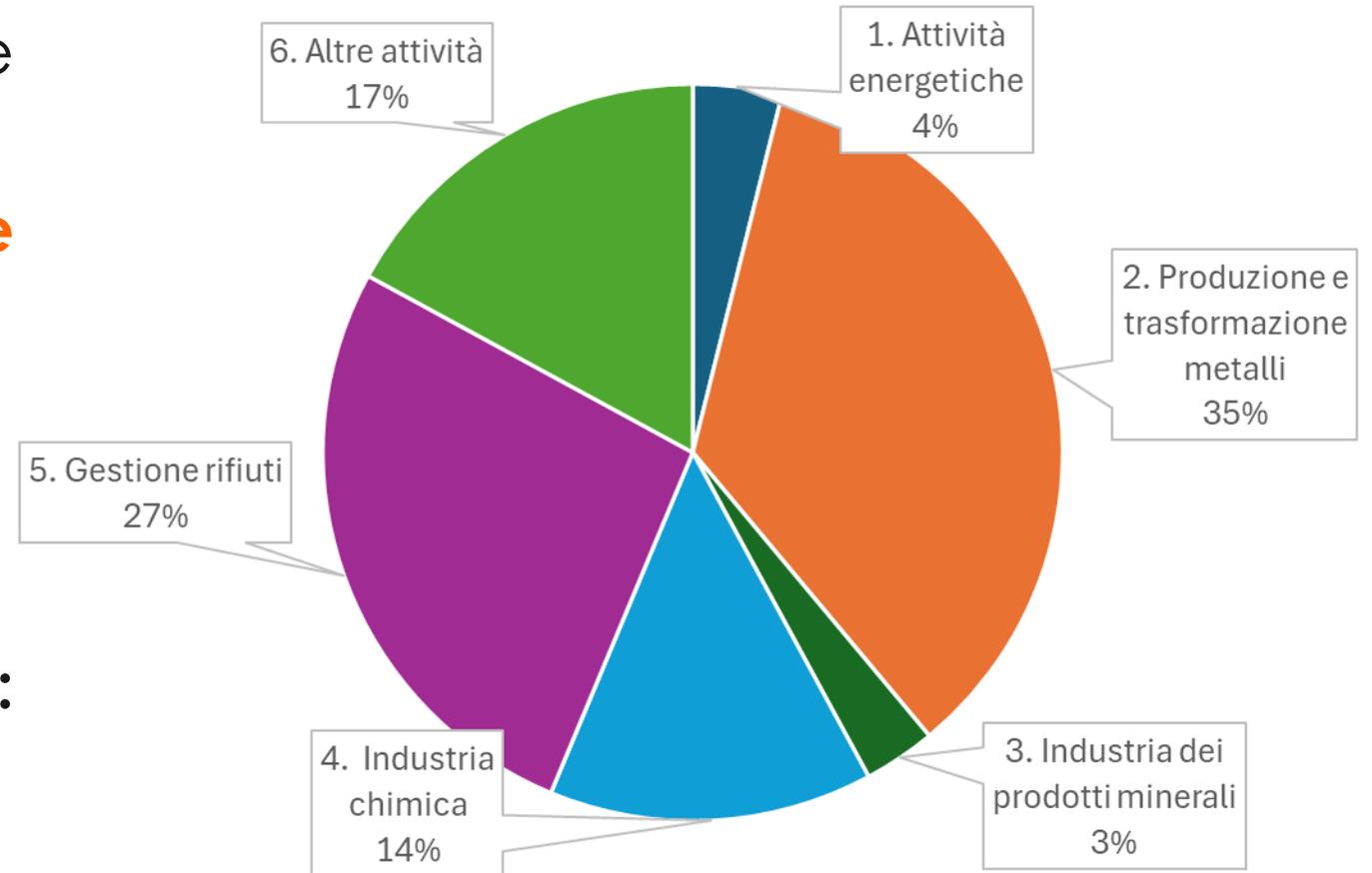
In Lombardia il 60% delle installazioni con AIA rientrano nella categoria **“industriali»** (compresa «**gestione rifiuti**”), mentre il restante 40% sono Aziende **“zootecniche”** (**Allevamenti intensivi**, Categoria IED-IPPC 6.6-a, b, c)

- ✓ **Cat. 6.6-a:** con più di 40.000 posti pollame
- ✓ **Cat. 6.6-b:** con più di 2.000 posti suini da produzione (oltre 30kg)
- ✓ **Cat. 6.6-c:** con più di 750 posti scrofe

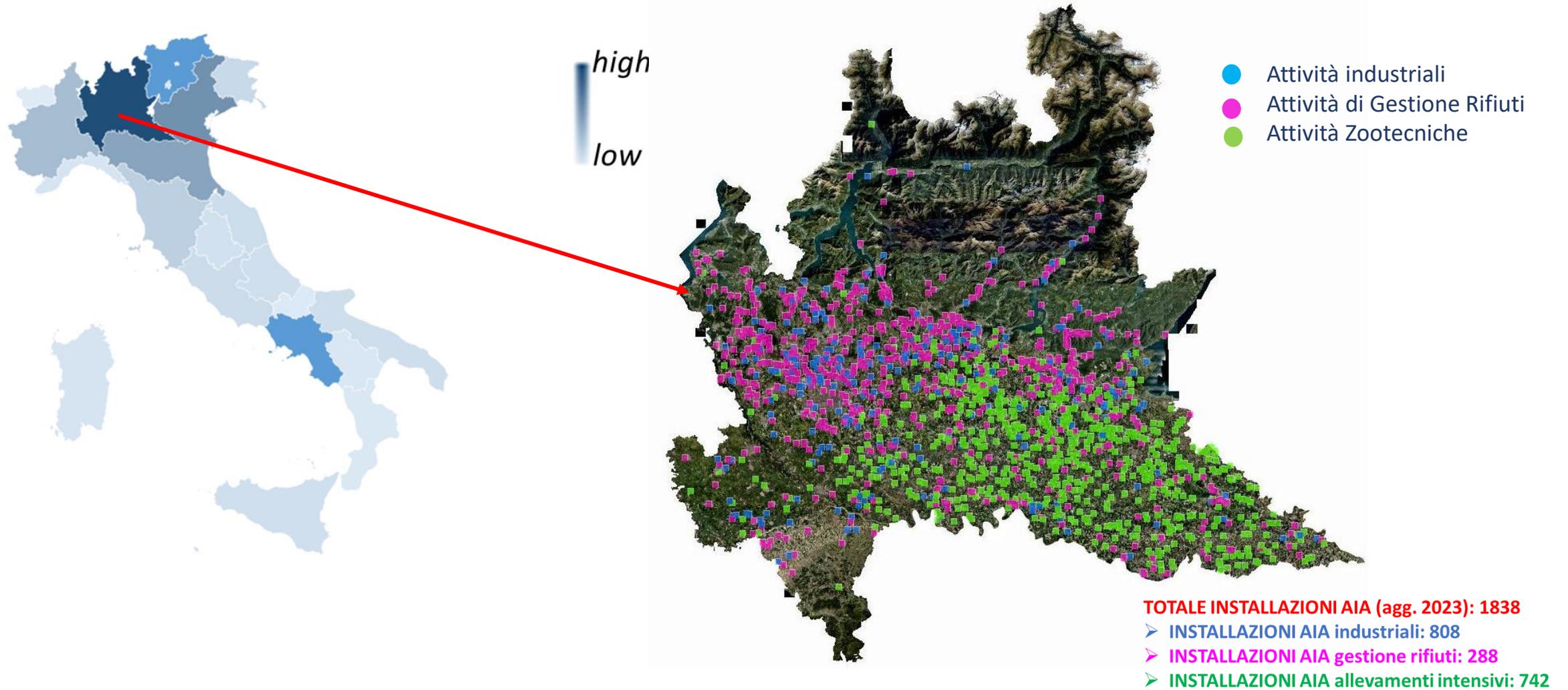


Il 60% delle installazioni con AIA della categoria **»industriali»** è così distribuito:

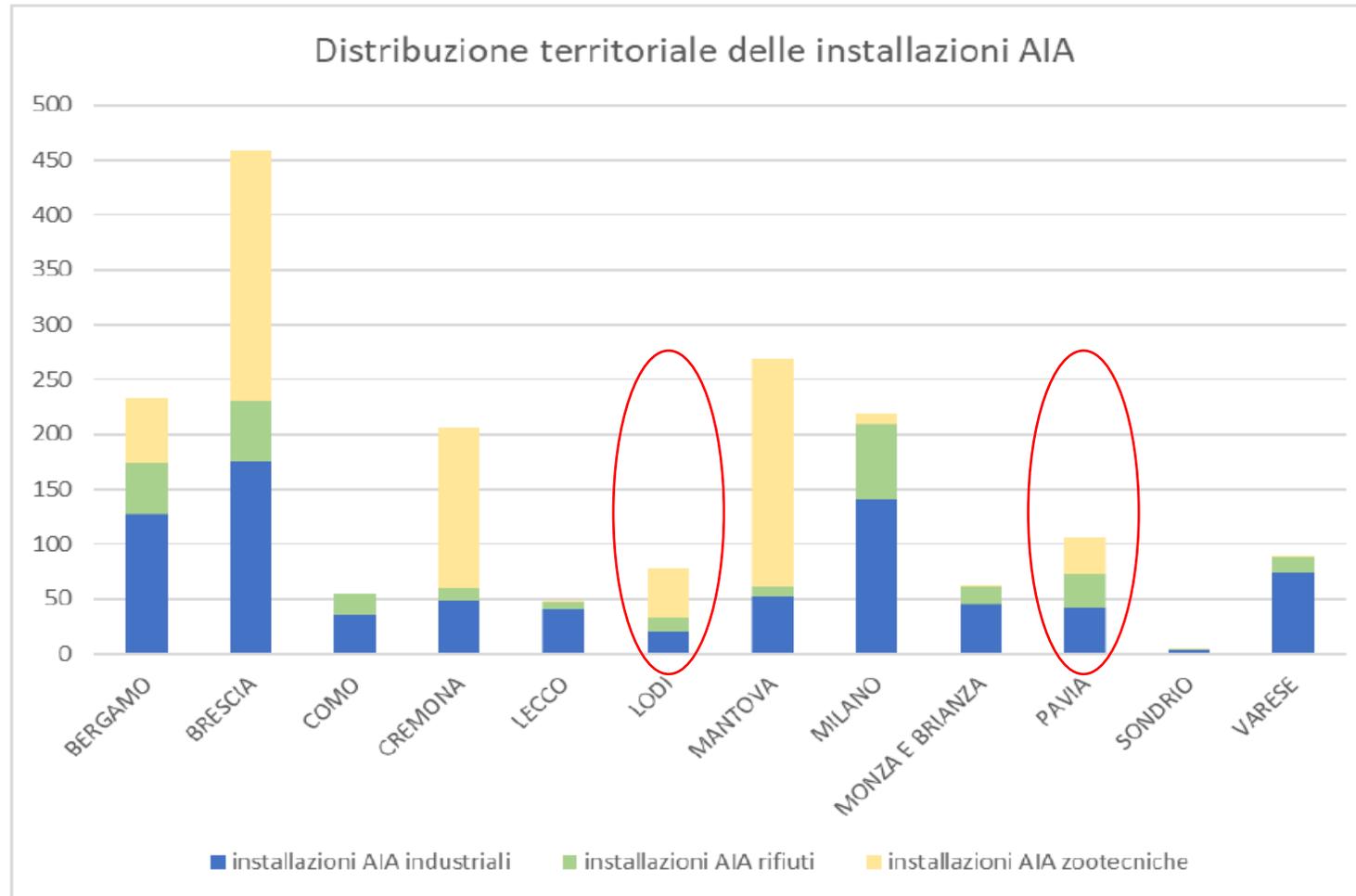
- ✓ **Produzione e Trasformazione Metalli:** 35%
- ✓ **Gestione Rifiuti:** 27%
- ✓ **Altre Attività:** 17%
- ✓ **Industria chimica:** 14%
- ✓ **Attività Energetiche:** 4%
- ✓ **Industria dei prodotti minerali:** 3%



Distribuzione e pressione sul territorio regionale

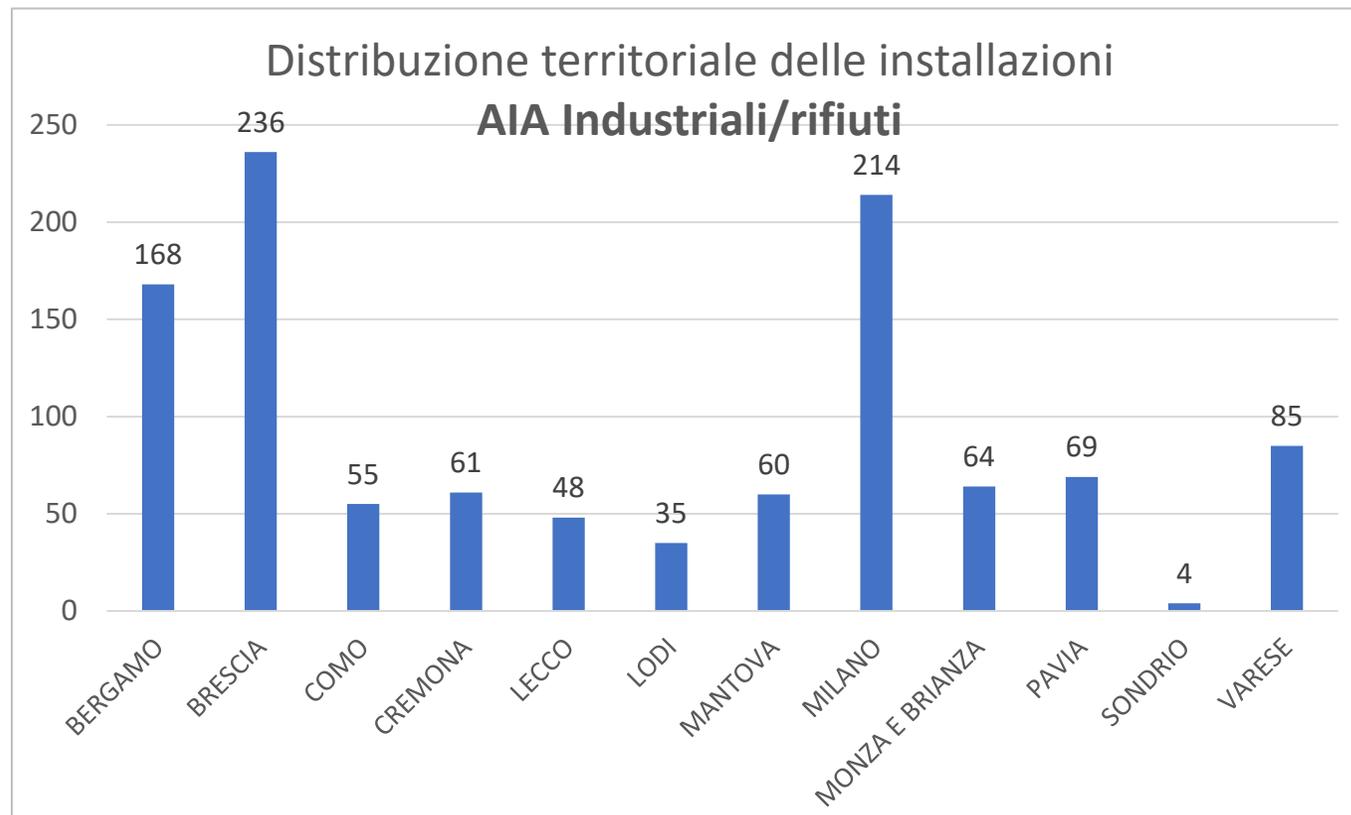
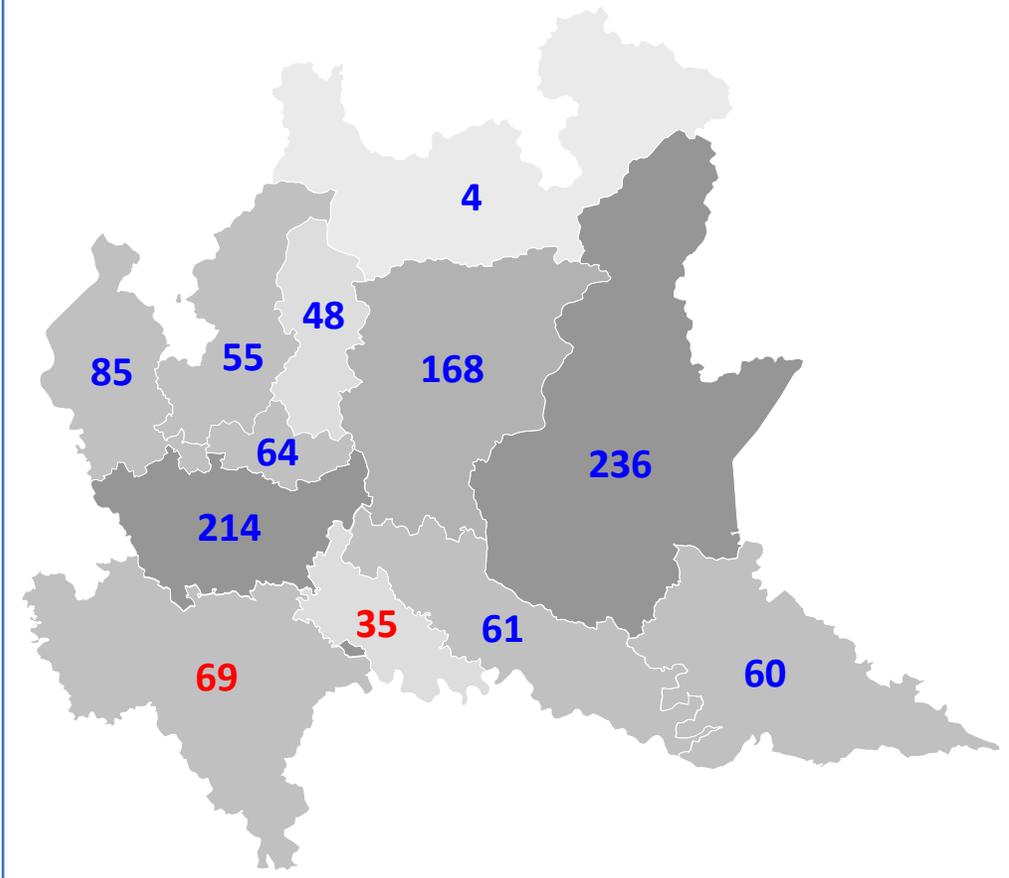


Distribuzione e pressione sul territorio regionale



(Fonte: D.G.R. 24 gennaio 2022, n. X/7607)

AIA INDUSTRIALI/RIFIUTI DISTRIBUZIONE IMPIANTI PER PROVINCIA



(Fonte: D.G.R. 24 gennaio 2022, n. 5877)

Definizione di «Ispezione ambientale» - D.Lgs. 152/06 - Art. 5 comma 1 v-quinquies

Tutte le azioni [...] intraprese dall'Autorità Competente o per suo conto al fine di **verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione** da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime

Finalità delle Verifiche Ispettive - D.Lgs. 152/06 - Art. 29-decies, comma 3

ISPRA, per impianti di competenza statale o, negli altri casi, l'Autorità Competente, avvalendosi delle **Agenzie Regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente**, accertano [...] con oneri a carico del gestore:

- a) il **rispetto delle condizioni dell'AIA**
- b) la **regolarità degli (auto) controlli** a carico del gestore [...]
- c) Rispetto degli **obblighi di comunicazione** [...]

Ha inoltre la finalità di:

- a) sensibilizzare gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'autocontrollo;
- b) valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e in particolare del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- c) alimentare il processo di "miglioramento continuo" delle prestazioni ambientali delle installazioni.

Il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale è un elemento fondamentale del processo di miglioramento continuo proprio dell'AIA.

I criteri generali per la predisposizione del piano delle ispezioni ambientali a livello regionale sono contenuti nel D.Lgs.152/06, all'art. 29 decies.

Il periodo tra due visite ispettive presso l'installazione è determinato dalle Regioni sulla base di una **valutazione sistematica dei rischi ambientali** delle Aziende, che considera almeno:

- a) gli **impatti potenziali e reali** sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei **livelli e dei tipi di emissioni**, della sensibilità **dell'ambiente locale** e del **rischio di incidenti**;
- b) il livello di **osservanza** delle condizioni di autorizzazione;
- c) la **partecipazione** del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS)

Per le Visite Ispettive Ordinarie, la **frequenza di controllo** di ciascuna Azienda (da **1 a 3 anni**) nel triennio è definita in base alla **valutazione sistematica sul rischio ambientale** dell'installazione medesima, effettuata attraverso il

Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (S.S.P.C.) Approvato con D.G.R. 3151/2015 e D.G.R. 7607/2017

(per informazioni sul S.S.P.C.: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Arpa-per-le-imprese/Autorizzazioni-e-Controlli/AIA-IPPC.aspx>)

Sulla base delle valutazioni viene predisposto un **Piano Triennale** pubblicato sul BURL da Regione Lombardia a seguito di Delibera di Giunta Regionale (triennio 2022-2024: DGRL 5857/2022). Dal Piano Triennale viene predisposto il **Programma Annuale dei controlli** oggetto di decreto regionale che viene pubblicato sul **B.U.R.L.** (per l'anno 2024: Decreto 4149 del 13/3/2024)



Regione Lombardia

DECRETO N. 4149

Del 13/03/2024

Identificativo Atto n. 148

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Preso d'atto del programma annuale dei controlli ordinari nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'anno 2024 e aggiornamento del "Registro delle installazioni coperte dal Piano" di cui al Sub-allegato A alla D.G.R. del 24.01.2022, n. XI/5877.



Regione Lombardia

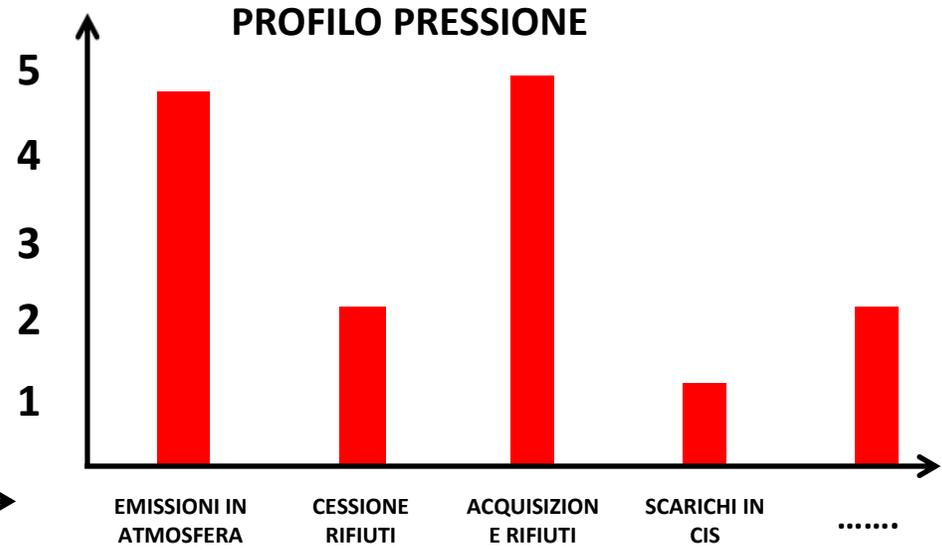
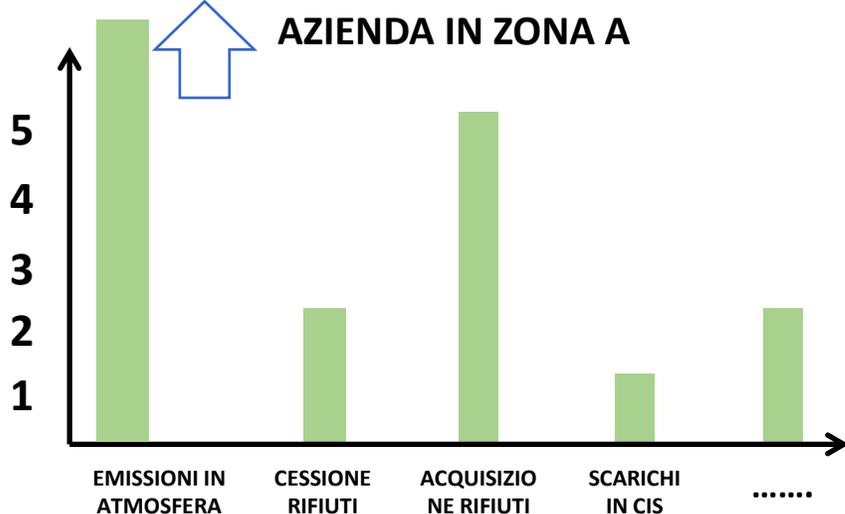
IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

VISTI:

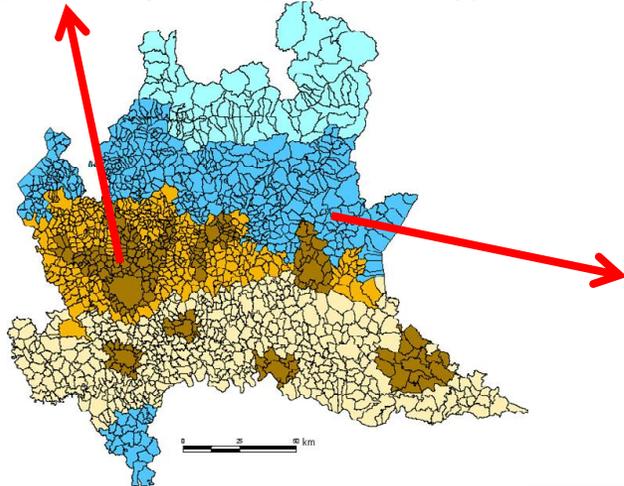
- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) con particolare riferimento al Capo I "Disposizioni comuni" ed al Capo II "Disposizioni per le attività elencate nell'allegato 1" inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

RICHIAMATA la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e

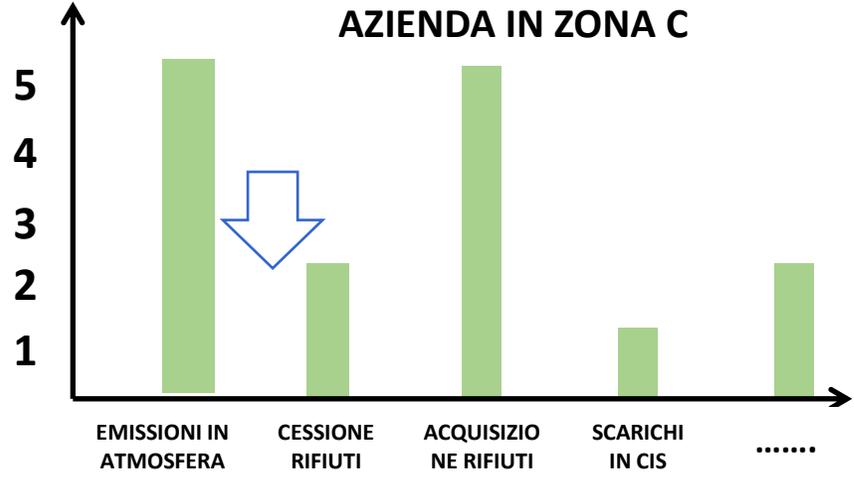
Criteri per la programmazione dei controlli



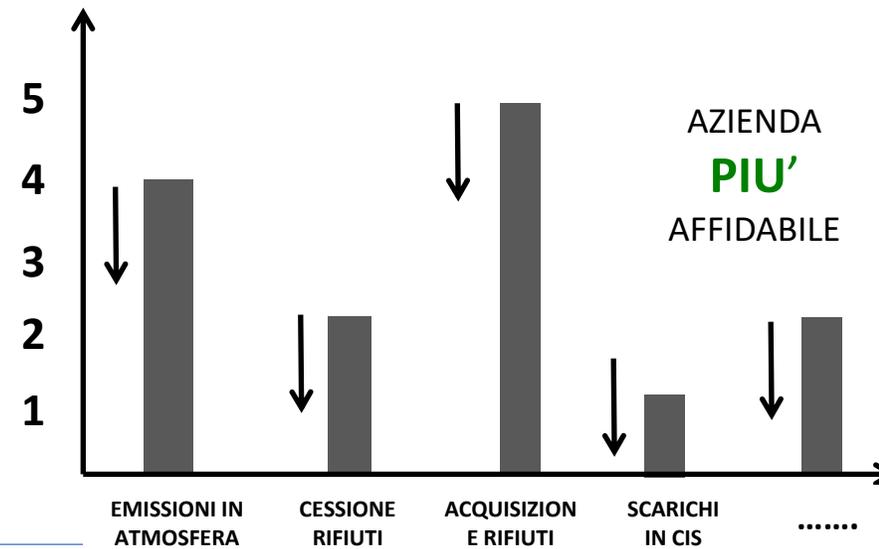
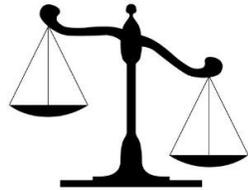
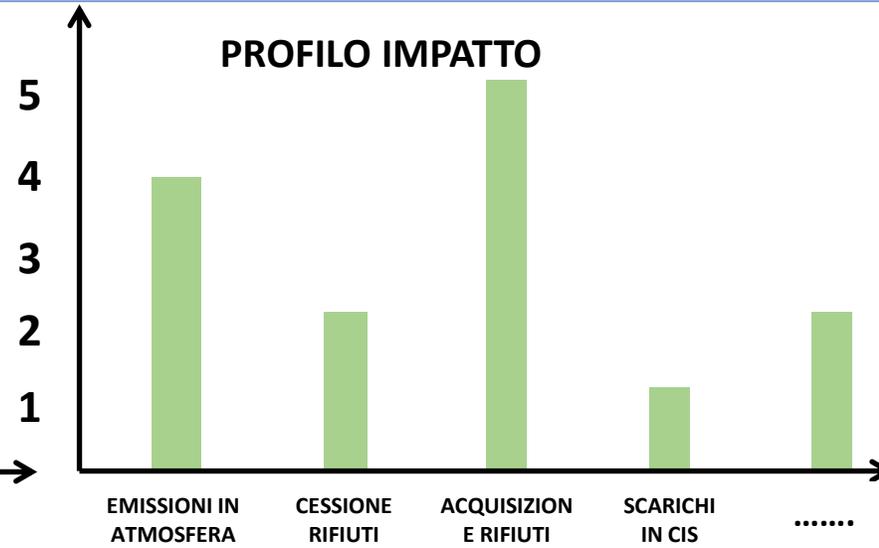
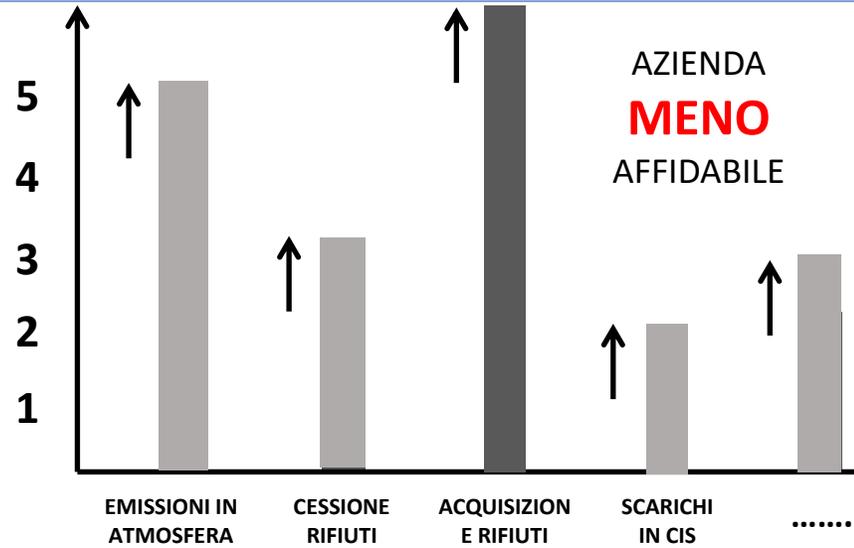
ZONIZZAZIONE REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA



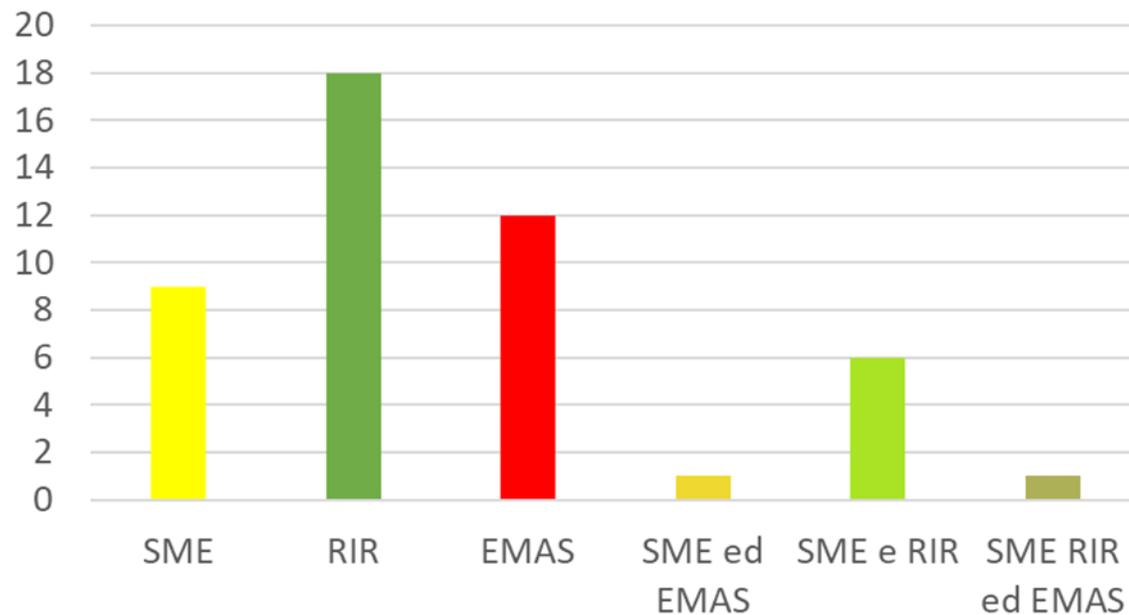
UN ESEMPIO: INTERAZIONE DEL SISTEMA CON LA QUALITÀ DELL'ARIA



Criteri per la programmazione dei controlli



Criteri per la programmazione dei controlli: SME - RIR - EMAS



Tra le aziende controllate nel periodo considerato, alcune possedevano anche caratteristiche di **maggiore affidabilità** dal punto di vista ambientale, in quanto:

- dotate di SME,
- controllate anche come RIR
- certificate EMAS

SME: Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni

RIR: Rischio di Incidente Rilevante

EMAS: Certificazione ambientale

Ispezioni ambientali – Frequenza dei controlli («Indice complessivo»)

COMPANY_NAME	CITY	DISTRICT	P1 W	*R1' W	*R2' W	R3' W	R4' W	V1 W	V2 W	V3 W	V4W	Vector_length-WF	LAST_INSPECTION_DATE	Anno SSPC (2014-2016)	cod_ippc
.....	BG	4	0	2	3	4	2	3	2		6,12	01/08/2013	EX 2005	5.1
.....	BG	3	4	4	3	1	2	2	3		5,52	23/07/2013	EX 2005	6.7
.....	BG	3	1	1	1	0	3	3	2		4,14	31/10/2012	2015	6.7
.....	BG	4,5	2,5	0,5	2,5	0,5	3	2	2		5,65	13/12/2012	2015	4.1l
.....	BG	4	3	3	3	1	0	5	2		5,52	20/11/2013	EX 2005	4.1a
.....	BG	1	1	0	0	0	0	3	1		1,94	02/04/2013	EX 2005	6.6a
.....	BG	1	1	0	0	0	2	2	2		2,45	21/04/2014	2014	6.6a
.....	BG	4	3	6	3	6	3	1	2		7,48	08/05/2014	2014	5.1

.... Installazioni

0 - 6,49



1 controllo/3 anni

.... Installazioni

6,50 - 7,50



1 controllo/2 anni

.... Installazioni

>7,50



1 controllo/anno



Sistema di Gestione per la Qualità

ISTRUZIONI OPERATIVE SPECIFICHE



Nel periodo **2021-2023** l'Agenzia ha effettuato **circa 1000 CONTROLLI ORDINARI** presso le **installazioni industriali in AIA** ubicate nel **territorio regionale**

Gli **esiti** delle Verifiche Ispettive consentono di raccogliere informazioni in merito a:

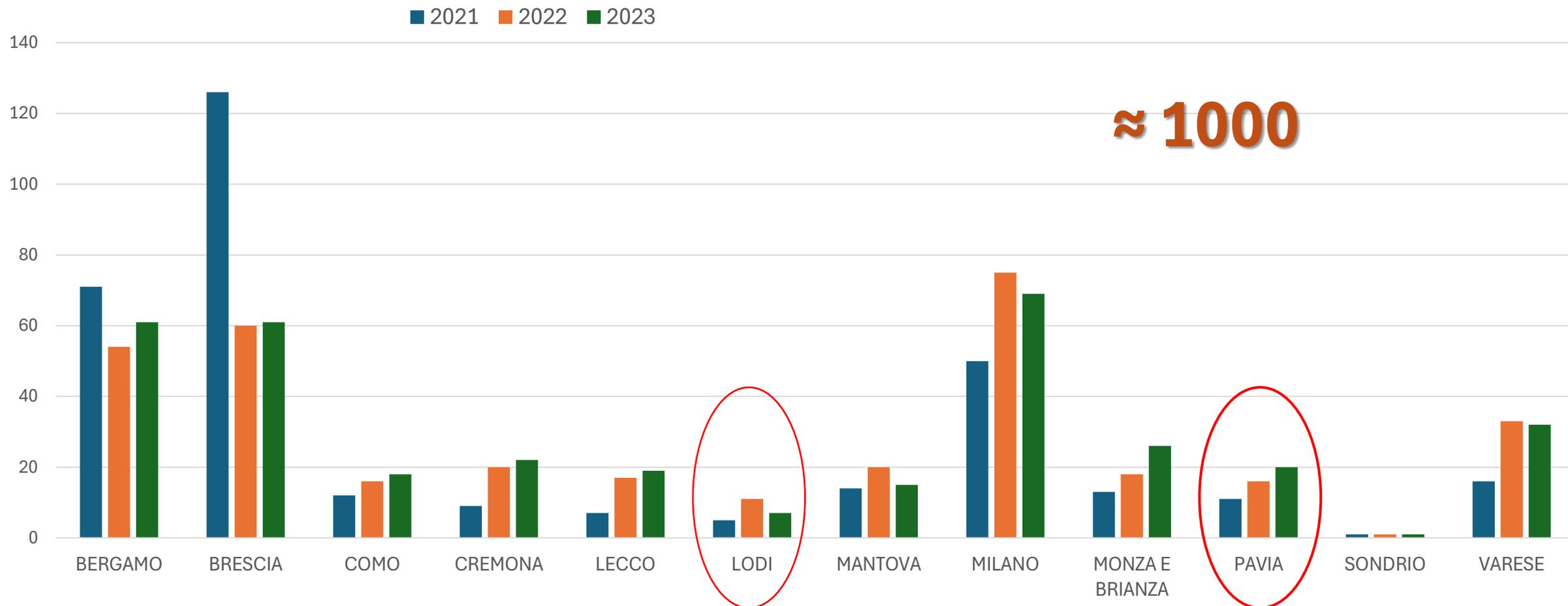
- **Irregolarità più frequenti**
- **Andamento temporale delle irregolarità**
- **Tipologie di sanzioni/reati più ricorrenti**



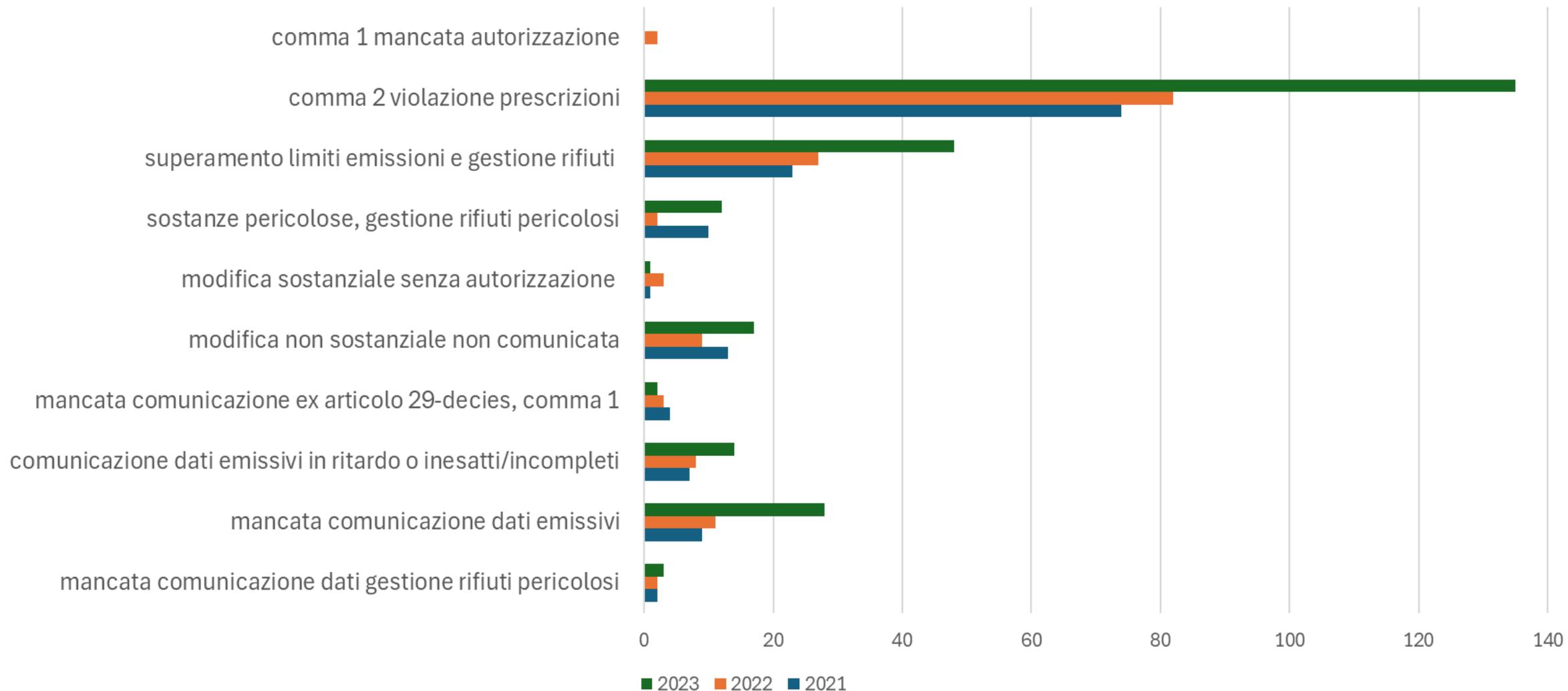
L'analisi degli esiti delle Verifiche Ispettive consentirà di **prevenire le irregolarità** a beneficio della tutela ambientale e quindi del settore agricolo

ARPA esegue anche Controlli straordinari: non soggetti a pianificazione (es. emergenze e reclami ambientali, incidenti, richiesta A.G./A.C. ecc)

Nel periodo **2021-2023** l'Agenzia ha effettuato circa **1000 CONTROLLI ORDINARI** presso le **installazioni INDUSTRIALI in AIA** ubicate nel territorio regionale.



Violazione più frequenti riscontrate a livello regionale



I criteri ambientali, le buone pratiche, gli investimenti ed una sempre maggiore efficienza dei processi adottati dalle Aziende sono finalizzate ad ottenere un alto livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso e di prevenire, ridurre e per quanto possibile, eliminare l'inquinamento con interventi alla fonte nonché garantire una gestione delle risorse naturali.



L'impianto di trattamento dei rifiuti di strada Postiglione tomado da giugno 2020 all'Asm

L'analisi degli esiti delle attività di controllo svolte può rappresentare un importante elemento nel processo di miglioramento continuo delle performance ambientali che sta alla base della direttiva IED e quindi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE
Dott. Geol. Beatrice Melillo – b.melillo@arpalombardia.it